

Il sito di località Stretto

Discarica a Lamezia Riparte l'iter per l'Aia

La Multiservizi presenta l'istanza per il rinnovo dell'autorizzazione

È stato avviato l'iter di riesame con valenza di rinnovo per l'Autorizzazione integrata ambientale risalente al 2009 della «discarica per rifiuti speciali non pericolosi» di località Stretto gestita dalla Multiservizi. La società in house del Comune, stando a quanto pubblicato sul sito web istituzionale della Regione lo scorso 11 febbraio, ha infatti depositato l'istanza di rinnovo dell'Aia al dipartimento regionale Tutela dell'Ambiente. La relativa documentazione, secondo quanto è stato reso noto, è stata depositata presso il Settore 4 «Economia Circolare – Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile» dello stesso dipartimento alla Cittadella Regionale.

Nell'incontro avvenuto nei giorni scorsi tra i commissari prefettizi e i rappresentanti delle associazioni riuniti nella «Rete Civica» è stato ricordato che la discarica di località Stretto appena riaperta «si sta già esaurendo perché è preda dei rifiuti di tutta la Calabria e non del solo Ato» e che «il territorio lametino ha urgente bisogno di risanamento ambientale e non di nuovo in-



Impianto L'area di località Stretto dove dovrebbe sorgere il sito

quinamento». Lo stesso sito, ha ricordato la delegazione civica durante l'incontro in municipio, si trova «nel mezzo di un'area agricola» con vigneti Doc, clementine Igp e florovivaismo di qualità. Le associazioni hanno dunque rivolto un appello alle istituzioni competenti affinché «sia la comunità a scegliere se fare di Lamezia e della Piana la città dei rifiuti oppure del Distretto agroalimentare di qualità, del Distretto del Cibo, del progetto Waterfront e del turismo delle Terme, delle aree Sic e del kite-surf».

s.pel.

© RIPRODUZIONE RISERVATA